



I requisiti speciali di cui all'art. 83 del d.lgs. 50/2016

Ulteriori suggerimenti per l'impostazione della "griglia" di valutazione nelle aggiudicazioni all'offerta economicamente più vantaggiosa

1) I requisiti di carattere speciale negli appalti di servizi e forniture (art. 83 d.lgs. 50/2016)

L'art. 83 del d.lgs. 50/2016 (c.d. Codice dei Contratti pubblici) individua i criteri di selezione che possono essere richiesti agli operatori economici per la qualificazione e partecipazione alle procedure di gara per appalti di servizi e forniture.

I requisiti e le capacità richiesti debbono essere attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione.

Essi riguardano esclusivamente:

- a) i requisiti di idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

1.1) Requisiti di idoneità professionale

Tra i requisiti di idoneità professionale va richiesta all'operatore economico l'iscrizione al Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per il ramo di attività competente all'appalto da affidare, o presso i competenti ordini professionali, nel caso in cui sia necessaria tale specifica abilitazione.

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al Codice dei Contratti, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Costituiscono requisiti di idoneità professionale, altresì, le iscrizioni a specifici Albi o

Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it



Registri in relazione alla natura giuridica dell'operatore economico od all'attività che esso svolge.

Nello specifico, per le Società Cooperative, si configura quale requisito di idoneità professionale l'iscrizione, avente natura costitutiva della personalità giuridica, all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico di cui al D.M. 23 giugno 2004.

Per le Cooperative Sociali e loro consorzi disciplinati dalla L. 381/1991, ulteriore requisito di idoneità è l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali presso la Regione in cui hanno sede legale, condizione necessaria per accedere a contributi pubblici e stipulare convenzioni/contratti pubblici per l'affidamento di servizi o forniture.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, debbono essere richieste, quale requisito di idoneità professionale e quindi di ammissione, autorizzazioni od abilitazioni ad operatori economici di particolari settori per attività oggetto di affidamenti pubblici quali:

- *servizi assicurativi*: autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico o dell'IVASS all'esercizio dei rami assicurativi oggetto dell'appalto (d.lgs. 209/2005);
- *servizi di brokeraggio assicurativo*: iscrizione al Registro Unico degli Intermediari Assicurati e Riassicurativi per la competente sezione istituito presso l'IVASS (art. 109 d.lgs. 209/2005)
- *servizi di trasporto scolastico*: iscrizione nel Registro Elettronico Nazionale (REN), che autorizza all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone ai sensi del Regolamento (CE) n. 1071/2009; titolarità di autorizzazione di noleggio con conducente o di affidamento di servizi di trasporto pubblico locale su gomma;
- *appalti di lavori o servizi comprendenti specifiche attività quali a titolo esemplificativo bonifica siti, bonifica di beni contenenti amianto, attività di raccolta e trasporto rifiuti etc*: iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali istituito con d.lgs. 152/2006, per categoria e classe (ove prevista) attinente al lavoro o servizio da affidare. Tale requisito, considerato inizialmente come requisito di esecuzione, è ora pacificamente riconosciuto come requisito di idoneità professionale e quindi di ammissione, per cui deve essere posseduto dall'operatore economico alla scadenza del termine di presentazione delle offerte (in tal senso cfr. comunicato del Presidente ANAC del 27/7/2017);
- *servizi di pulizia e sanificazione*: iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese artigiane ai sensi della l. n. 82/1994 e del D.M. n. 274/1997 per fascia di

Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it



classificazione proporzionata al valore dell'appalto;

- *servizio di riscossione tributi*: iscrizione all'Albo istituito presso il Ministero delle Finanze con D.M. n. 289/2000 e previsto dall'art. 53 del d.lgs. n. 446/1997, dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni;
- *servizio di tesoreria*: autorizzazione a svolgere l'attività bancaria ai sensi degli articoli 10, 13, 14 del d.lgs. 385/1993 e art. 208 del d.lgs. 267/2000.

1.2) Requisiti di capacità economica e finanziaria

Per gli appalti di servizi e forniture le stazioni appaltanti possono richiedere nel bando di gara i seguenti requisiti di capacità economica – finanziaria:

- *fatturato globale annuo* riferito ad un periodo da uno a massimo tre degli ultimi esercizi finanziari disponibili;
- *fatturato globale medio* riferito ad un periodo da uno a massimo tre degli ultimi esercizi finanziari disponibili;
- *fatturato specifico minimo annuo* riferito ad un periodo da uno a massimo tre degli ultimi esercizi finanziari disponibili;
- *fatturato specifico medio annuo* riferito ad un periodo da uno a massimo tre degli ultimi esercizi finanziari disponibili.

Per **fatturato globale** si intende l'ammontare complessivo delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi, effettuate con riferimento ad un anno solare, valido ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, **riferito all'attività dell'operatore economico nel suo complesso**.

Per **fatturato specifico** si intende l'ammontare complessivo delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi, effettuate con riferimento a un anno solare, valido ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, **riferito all'attività dell'operatore economico nello specifico settore attinente l'oggetto della gara**.

La richiesta del requisito del *fatturato specifico minimo annuo* è quella maggiormente utilizzata quale requisito di ammissione, in quanto particolarmente idonea a comprovare la capacità e solidità dell'operatore in rapporto alle prestazioni da eseguire.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, **il valore del fatturato annuo**

Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it



non può superare il doppio del valore annuo stimato dell'appalto. La stazione appaltante può derogare a tale prescrizione in circostanze adeguatamente motivate in relazione a rischi specifici connessi alla natura dei servizi e forniture oggetto dell'affidamento. La richiesta di requisiti di fatturato deve essere proporzionata nei termini anzidetti al valore posto a base di gara, pena l'illegittimità del prescritto requisito.

La richiesta dei requisiti di fatturato **va sempre motivata nei documenti di gara** a norma del citato art. 83, comma 5, del Codice dei Contratti.

Nel caso di suddivisione in lotti, il requisito dovrà essere richiesto per ciascun lotto o gruppi di lotti nel caso in cui all'aggiudicatario siano aggiudicati più lotti da eseguirsi contemporaneamente.

Occorre ricordare che per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Oltre ai requisiti di fatturato sopraindicati, possono essere richiesti i seguenti ulteriori requisiti di capacità economico – finanziaria:

- **rispetto**, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. b) del Codice, dei **rapporti tra attività e passività** desunti dal conto annuale riferito a ciascuno degli esercizi finanziari relativi ad *uno o a massimo due esercizi di riferimento*. In tal caso la stazione appaltante specifica il tipo di indicatore richiesto e il valore soglia dello stesso. In particolare l' A.N.A.C., nel bando tipo n. 1/2017 per affidamenti sopra soglia, ha ammesso che tale requisito possa essere previsto se collegato ad indici specifici di solidità finanziaria. Si suggerisce, pertanto, di non limitarsi a richiedere che l'operatore economico abbia bilanci riferiti a specifici esercizi, definitivamente approvati, non contenenti perdite.
- idonee dichiarazioni/referenze bancarie rese da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 385/1993, attestanti la solidità e l'idoneità finanziaria ed economica dell'operatore ad adempiere ai propri impegni con regolarità e puntualità;
- copertura assicurativa per un massimale adeguato al valore dell'appalto ed ai rischi ad esso connessi.

1.3) Requisiti di capacità tecnica e professionale

Per gli appalti di servizi e forniture le stazioni appaltanti possono richiedere nel bando di gara i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it

- un **elenco delle principali forniture o dei principali servizi** effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati. Se necessario per assicurare un livello adeguato di concorrenza, le amministrazioni aggiudicatrici possono precisare che sarà presa in considerazione la prova relativa a forniture o a servizi forniti o effettuati più di tre anni prima. La stazione appaltante può richiedere:

a) [in caso di servizio/fornitura “di punta”] un servizio/fornitura analogo di importo minimo da indicarsi. Potranno essere richiesti più di un servizio/fornitura di punta;

b) [in caso di elenco di servizi/forniture analoghi] servizi/forniture analoghi per un importo complessivo minimo proporzionato al valore dell'appalto.

L'arco temporale di riferimento deve intendersi quello del triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando o dell'avviso per manifestazione d'interesse.

Per i servizi analoghi si intende una categoria aperta di prestazioni accomunate da elementi caratterizzanti simili ed omogenei a quelli messi a gara, ma non necessariamente identici.

- **l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici**, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, e più particolarmente di quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera. In tale caso andranno indicati le qualifiche ed il numero minimo richiesto in relazione a ciascuna qualifica;
- **possesso di una valutazione di conformità** del sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore competente;
- capacità d'applicare misure di gestione, nell'esecuzione del contratto, tali da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente tramite adozione d'un sistema conforme a una norma tecnica riconosciuta (**registrazione EMAS o certificazione ISO 14001 in corso di validità**) *oppure* descrizione dettagliata del proprio sistema di gestione ambientale. Si evidenzia che tale requisito deve essere richiesto **obbligatoriamente** in base ai vigenti Criteri Minimi Ambientali, a titolo esemplificativo, per l'affidamento dei servizi di pulizia e fornitura di prodotti per l'igiene (v. il D.M. Ambiente del 24 maggio 2012), ristorazione e fornitura di derrate (v. il D.M. Ambiente del 25 luglio 2011);

Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it

- **possesso di sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto. In tal caso dovranno essere descritte dettagliatamente le misure che si ritengono essenziali per accedere alla gara.
- **in caso di prodotti da fornire o servizi da prestare di particolare complessità** o che, eccezionalmente, siano richiesti per una finalità particolare, potrà essere richiesta una verifica eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, per suo conto, da un organismo ufficiale competente del paese in cui il fornitore o il prestatore dei servizi è stabilito, purché tale organismo acconsenta; **la verifica verte sulle capacità di produzione del fornitore e sulla capacità tecnica del prestatore di servizi e, se necessario, sugli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché sulle misure adottate per garantire la qualità;**
- **possesso di specifici titoli di studio e/o professionali** da parte del prestatore di servizio/imprenditore e/o dei componenti della struttura tecnico - operativa /gruppi di lavoro (ivi inclusi i dirigenti dell'azienda);
- **organico medio annuo**, con riferimento ad un numero minimo di unità di personale per ciascuna specifica *categoria di riferimento comprese eventualmente le unità di dirigenti*, avuto a disposizione dall'operatore nell'ultimo triennio;
- **elenco delle attrezzature tecniche, del materiale e dell'equipaggiamento;** in tal caso dovranno essere specificate le caratteristiche minime della dotazione richiesta.
- **presentazione di campioni, descrizioni e fotografie;** in tal caso essi dovranno essere descritti in modo idoneo nel capitolato prestazionale;
- **possesso di una valutazione di conformità del prodotto/servizio** rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, attestanti la conformità a specifiche tecniche o disposizioni normative.

2) I requisiti di carattere speciale negli appalti di lavori (art. 84 d.lgs. 50/2016)

Il sistema unico di qualificazione per gli appalti di lavori pubblici si fonda su una disciplina definita dal Codice dei Contratti che deve ritenersi vincolante per l'individuazione dei requisiti speciali da richiedersi agli operatori economici nei bandi di gara e negli inviti.

L'art. 84 del d.lgs. 50/2016 stabilisce che i soggetti esecutori a qualsiasi titolo di **lavori pubblici di importo pari o superiore a 150.000 euro e fino a 20 milioni di euro** provano

Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it



il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 83 del citato decreto mediante attestazione SOA rilasciata da appositi organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC. L'operatore economico è da ritenersi qualificato qualora sia in possesso di attestazione SOA per le categorie e classifiche individuate nel bando di gara o nella lettera invito come categoria prevalente e, ove previste, scorporabili. Categorie e classifiche richieste debbono essere adeguate e proporzionate, secondo le vigenti disposizioni, ai lavori da affidare.

Il possesso dell'attestazione SOA è condizione necessaria e sufficiente per comprovare l'esistenza dei requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnico - organizzativa necessari all'esecuzione del lavoro o dell'opera pubblica. Non possono, quindi, essere richiesti requisiti ulteriori o diversi rispetto alla citata attestazione (art. 60, commi 3 e 4, del d.P.R. 207/2010).

In alternativa all'attestazione SOA, per **lavori di importo inferiore ad € 150.000,00**, rimane in vigore l'art. 90 del d.P.R. 207/2010, in virtù del richiamo disposto dall'art. 216 comma 14 del d. lgs. 50/2016, per cui gli operatori economici possono comprovare il possesso dei citati requisiti mediante:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

Infine, **per lavori di importo pari o superiore ad € 20 milioni**, si richiama quanto disposto dall'art. 84, comma 7, del d.lgs. 50/2016 in virtù del quale possono essere richiesti requisiti aggiuntivi finalizzati:

- a) alla verifica della capacità economico-finanziaria. In tal caso il concorrente fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'impresa concorrente all'epoca in cui partecipa ad una gara di appalto; in alternativa a

Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it



tale requisito, la stazione appaltante può richiedere una cifra d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'impresa deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando;

b) alla verifica della capacità professionale per gli appalti per i quali viene richiesta la classifica illimitata. In tal caso il concorrente fornisce evidenza di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori; tale requisito si applica solo agli appalti di lavori di importo superiore a 100 milioni di euro.

3) Ulteriori suggerimenti per l'impostazione della “griglia” di valutazione nelle gare con aggiudicazione all’offerta economicamente più vantaggiosa

3.1) Oggettività dei criteri di valutazione

L'art. 95, comma 6, del d.lgs. 50/2016 prevede che i criteri di valutazione del miglior rapporto qualità/prezzo debbano essere oggettivi e pertinenti alla natura dell'appalto.

Il principio generale che se ne desume è quello che vieta la commistione fra criteri soggettivi di qualificazione ed elementi oggettivi inerenti alla valutazione dell'offerta. Debbono, dunque, essere mantenuti distinti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara da quelli attinenti alla valutazione tecnica dell'offerta. Talora il confine che distingue il criterio oggettivo di valutazione dell'offerta ed il requisito soggettivo dell'operatore economico è particolarmente sottile. Infatti possono sussistere profili esperienziali e di organizzazione soggettiva che si riverberano sull'affidabilità e sull'efficienza dell'offerta e dell'esecuzione della prestazione.

Tale principio è stato in parte temperato dalla previsione dell'art. 95, comma 6, lett. e) del citato decreto, il quale contempla tra i possibili criteri di valutazione delle offerte quelli connessi all'organizzazione, alle qualifiche ed all'esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto, qualora la qualità del personale incaricato possa avere un'influenza significativa sul livello dell'esecuzione dell'appalto.

Ciò premesso si ritiene che sia necessario evitare per quanto possibile la predetta commistione, salvo i casi in cui gli aspetti organizzativi o le esperienze pregresse siano da valutarsi quali garanzia dell'esecuzione delle prestazioni e non quali caratteristiche soggettive e dimensionali dell'operatore economico.

**Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo**

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it



Si suggerisce, pertanto, di evitare di indicare quali criteri di valutazione le esperienze maturate in precedenti attività analoghe, senza alcun aggancio alle caratteristiche migliorative dell'offerta sotto il profilo qualitativo ed oggettivo della prestazione.

In ogni caso l'ANAC nelle Linee Guida n. 2 ha precisato che ai criteri di natura soggettiva deve essere attribuito un peso limitato, ad esempio non più di dieci punti sul totale, considerato che tali elementi non riguardano tanto il contenuto dell'offerta ma piuttosto la natura dell'offerente.

Le stesse considerazioni possono valere anche laddove siano inseriti tra i criteri di valutazione il possesso di specifiche certificazioni di qualità o di *rating* di legalità.

3.2) Territorialità e criteri di valutazione dell'offerta

E' orientamento consolidato in giurisprudenza, prassi e dottrina che debbano considerarsi illegittime le disposizioni di bandi o inviti che inseriscano, sia quali requisiti di ammissione che come criteri di valutazione, condizioni volte a riconoscere preferenza alle imprese operanti sul territorio di riferimento. Non sono ammessi criteri di valutazione che diano preferenze ad imprese attive in una determinata zona (es. richiesta della sede legale e/o esecuzione di esperienze e servizi sul territorio stesso). In tal senso si è espressa l'autorità di settore ANAC nella delibera n. 580 del 18/5/2016, confermando un suo orientamento costante ed univoco.

Tali previsioni avrebbero un effetto discriminatorio nei confronti di concorrenti non localizzati nel territorio, che pure potrebbero essere in possesso delle capacità necessarie ad assicurare un'adeguata esecuzione degli appalti.

In esse si ravvisa un contrasto con i principi delle direttive comunitarie, peraltro, recepiti nel vigente Codice dei Contratti, ossia quelli di uguaglianza, non discriminazione, parità di trattamento e libera concorrenza.

Può essere richiesta quale condizione di esecuzione la disponibilità di centri operativi, sedi, entro una distanza predeterminata, ma solo ove ciò sia attinente oggettivamente alle reali esigenze di esecuzione del contratto.

Un esempio tipico è quello dell'ubicazione dei centri di cottura negli appalti delle mense scolastiche. In tali casi si suggerisce di valutare o predeterminare, più che la distanza chilometrica del centro di cottura, la previsione di un tempo di consegna garantisca la freschezza dei cibi (cfr. delibera ANAC. n. 34 del 13/01/2016).

Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it



3.3) Le c.d. “opere aggiuntive”

Secondo quanto previsto dall’art. 95, comma 14-*bis* del Codice dei Contratti, in caso di appalti aggiudicati con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, le stazioni appaltanti non possono attribuire alcun punteggio per l’offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base d’asta. La Linea Guida ANAC n. 2 in tema di offerta economicamente più vantaggiosa, come aggiornata, così recita: *“La norma impedisce alla stazione appaltante di stimolare un confronto competitivo su varianti di tipo meramente quantitativo nel senso dell’offerta di opere aggiuntive, che potrebbero rivelarsi lesive del principio di economicità di esecuzione ovvero di qualità della prestazione principale. Il legislatore ha imposto di non tenere conto di elementi meramente quantitativi nell’ambito di offerte che debbono prestare attenzione alla qualità, visto che la quantità sconta le valutazioni dell’offerente (sulla base di quanto è stato già definito dalla stazione appaltante nel progetto e nel capitolato tecnico) nella parte riservata al prezzo.”*

Come già evidenziato dunque le opere aggiuntive “c.d. migliorie”, che spesso s’introducevano nella valutazione come prestazioni ulteriori, non possono essere oggetto di valutazione. La Linea Guida citata non chiarisce se la disposizione sia sicuramente applicabile oltre che agli affidamenti di lavori anche a quelli di servizi e forniture. Si suggerisce, tuttavia, di attenersi anche per servizi e forniture al medesimo principio, privilegiando la valutazione di aspetti prettamente qualitativi, **preventivamente tipizzati** e non lasciati all’individuazione da parte dei concorrenti.

3.4) La definizione dei criteri di valutazione

La creazione della griglia di valutazione e l’individuazione dei criteri debbono tener conto principalmente degli obiettivi che la stazione appaltante intende perseguire e delle esigenze che intende soddisfare per l’attribuzione di un valore ponderato a ciascuno di essi.

La griglia di valutazione deve essere strutturata in maniera coerente, non contraddittoria, e non vanno valutati, ai fini dell’attribuzione del punteggio, elementi di natura soggettiva salvo che essi abbiano oggettiva incidenza sulla qualità della prestazione, né prestazioni od aspetti già contemplati e dettagliatamente descritti tra quelle da eseguirsi ed individuate nel Capitolato. Inoltre il medesimo aspetto od elemento non potrà essere preso in considerazione ai fini dell’attribuzione del punteggio in più voci.

I criteri di valutazione possono tenere in considerazione i CAM (Criteri Minimi Ambientali), ove presenti per il settore merceologico di riferimento per introdurre specifici

Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it



criteri premianti.

Il punteggio va attribuito ad ogni singola voce di valutazione in modo ragionevole e proporzionato, sia in rapporto agli altri criteri individuati, sia con riguardo alle specifiche esigenze della stazione appaltante. Si rammenta che l'art. 95, comma 10 *bis*, del Codice dei Contratti Pubblici prevede che il tetto massimo del punteggio economico sia fissato in 30 punti su 100.

Al fine di consentire ai concorrenti di presentare una proposta consapevole ed alla commissione di gara di esprimere una valutazione coerente con le finalità ed esigenze della stazione appaltante, è necessario che siano esplicitati i “criteri motivazionali” specie per le voci di valutazione di natura qualitativa e che essi siano espressi con dettaglio e precisione.

Documento: \\SERVENTE-CONDI\Stazione Unica Appaltante\MATERIALE FATTO DA NOI\Obiettivi_2018\Guida\guida-requisiti_speciali_OEPV.odt **Ultimo salvataggio:** 17/12/2018 09:30:56

Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it